FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**COMELLI ALBERTO**
Indirizzo Studio	
Telefono Studio	
Fax Studio	
Cellulare	
E-mail	
PEC	
Nazionalità	
Luogo e data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	7 Gennaio 2005 – In corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
• Tipo di azienda o settore	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
• Tipo di impiego	PROFESSORE ASSOCIATO, CON ABILITAZIONE ALLA PRIMA FASCIA (PROFESSORE ORDINARIO).
• Principali mansioni e responsabilità	Si veda il curriculum dell'attività scientifica, in allegato, unitamente alle pubblicazioni.

• Date (da – a)	1 Settembre 2005 – in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMELLI VACCA Studio Legale e Tributario, con sede principale a Roma.

• Tipo di azienda o settore	Studio di consulenza legale e tributaria
• Tipo di impiego	Libero professionale - esercente la professione di avvocato e dottore commercialista.
• Principali mansioni e responsabilità	Partner fondatore con specializzazione in *Diritto tributario, diritto commerciale e diritto amministrativo*, con esperienza, per quanto qui interessa, in *project financing*, finanza strutturata, procedure prefallimentari e fallimentari, nonché nella progettazione, strutturazione ed implementazione di operazioni di *public private partnership* nazionali ed internazionali. Svolge molta attività giudiziale, anche innanzi alle Corti superiori e redige frequentemente pareri pro veritate, in materia civilistica, societaria e tributaria, con un portafoglio clienti che consta di imprese ed enti pubblici e privati. Inoltre, è stato nominato arbitro in numerosi collegi arbitrali. Ha la gestione e l'amministrazione dello Studio e del personale ed inoltre organizza, coordina e dirige i collaboratori facenti parte delle suddette aree di pratica. Per quanto di interesse, ha svolto, nell'ambito della propria attività libero professionale, numerosi incarichi di natura stragiudiziale e giudiziale aventi ad oggetto, tra l'altro: l'assistenza alle amministrazioni aggiudicatrici nella predisposizione o revisione della documentazione di gara, nello svolgimento della procedura di evidenza pubblica, ovvero nella formalizzazione e gestione del rapporto contrattuale con l'impresa affidataria durante lo svolgimento dei lavori; il supporto alla commissione giudicatrice.
• Date (da – a)	1997 – Agosto 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio commerciale e tributario Alberto Comelli (in coabitazione con un importante studio legale internazionale). Sede principale: Roma
• Tipo di azienda o settore	Studio di consulenza legale e tributaria, domestica e internazionale, nei confronti di enti pubblici ed imprese.
• Tipo di impiego	Libero professionale - esercente la professione di dottore commercialista.
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto attività sia in ambito giudiziale che stragiudiziale, in Italia ed all'estero, occupandosi prevalentemente, per quanto qui interessa, di: *(i)* diritto societario e fallimentare (strutturazione ed implementazione di operazioni straordinarie quali, a mero titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, conferimenti; costituzioni di società ed enti; joint ventures e contratti di collaborazione tra imprese; corporate governance; appalti e subappalti; contratti di finanziamento e di garanzia; domande di concordato; assistenza al fallito o ai creditori nel corso di procedure fallimentari); *(ii)* normativa antiriciclaggio; *(iii)* diritto amministrativo, con particolare riferimento alle forme di partenariato pubblico-privato

	ed ai lavori pubblici (assistenza ad imprese ed enti pubblici per o durante lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica, assistenza nella progettazione ed esecuzione di operazioni di project financing, costituzione di società miste, etc.).
• Date (da – a)	1994 – 1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Chiomenti Studio Legale; sede di lavoro prevalente: Roma
• Tipo di azienda o settore	Studio legale
• Tipo di impiego	Lavoro autonomo
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto l'attività di consulenza e assistenza in materia contrattuale, societaria, fiscale e di diritto amministrativo a favore di enti pubblici ed imprese, ad esempio con rifermento alla quotazione in borsa di importanti società.
• Date (da – a)	1988 – 1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Legale e Tributario Associato Targa – Di Paco – Pagani – Vichi, presso la sede principale di Roma
• Tipo di azienda o settore	Studio di consulenza legale e tributaria internazionale facente parte del gruppo *KPMG*, attivo su scala mondiale nella fornitura di servizi legali e tributari ad ampio spettro ad enti pubblici ed imprese, anche multinazionali, nonché ad organi sovranazionali.
• Tipo di impiego	Lavoro autonomo
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto attività giudiziale e stragiudiziale in diritto tributario, diritto civile e diritto amministrativo.
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	Gennaio 2003 – Luglio 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Camerino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di laurea in Giurisprudenza
• Qualifica conseguita	Diploma di laurea, con votazione di 110/110 con lode, con tesi su: "*L'istruttoria nel procedimento di accertamento tributario*" (Relatore il Prof. Fabrizio Lorenzotti).

• Date (da – a)	Novembre 1986 – Ottobre 1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Master tributario presso l'IPSOA, a Milano, della durata di dodici mesi *full time*.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma del Master.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Novembre 1980 – Marzo 1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bologna.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Facoltà di Economia e Commercio.
• Qualifica conseguita	Diploma di laurea in Economia e Commercio, con votazione di 110/110 con lode e discussione di una tesi in Ragioneria generale e applicata dal titolo: "*I quozienti di bilancio applicati ad un'azienda*", Relatore Prof. Varia Fortunati Marzaroli.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	Profonda conoscenza degli strumenti tecnico-giuridici ed economico-finanziari riconducibili, in senso lato, all'alveo del partenariato pubblico-privato, nell'ambito del quale cura la progettazione e l'implementazione di numerose operazioni, sia dal punto di vista del privato (imprenditore, sponsor e banca), sia dal punto di vista della P.A.
PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	INGLESE
• Capacità di lettura	Eccellente
• Capacità di scrittura	Eccellente
• Capacità di espressione orale	Eccellente

ALTRE LINGUE	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	Eccellente
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono
ALTRE LINGUE	FRANCESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Sufficiente
• Capacità di espressione orale	Sufficiente
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Grazie alle esperienze lavorative maturate all'interno degli studi legali internazionali sopra indicati (Chiomenti Studio Legale e KPMG), caratterizzati da un approccio professionale multidisciplinare e da un elevato numero di professionisti, anche di nazionalità diversa, ha sviluppato una significativa attitudine a lavorare in team, condividendo con i colleghi difficoltà ed obiettivi, ferma restando la capacità di decidere individualmente, che connota la libera professione esercitata.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer,*	Utilizzo dei principali applicativi *Microsoft Office* e dei software di gestione professionale della posta *Microsoft Outlook*. Ottima dimestichezza con l'utilizzo delle reti Intranet ed Internet, nonché

attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	delle più diffuse banche dati giuridiche *on line*.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Vedi sopra.
ALLEGATI	ELENCO DI ALCUNE TRA E PIÙ SIGNIFICATIVE ATTIVITÀ SVOLTE E CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA, COMPRESE LE PUBBBLICAZIONI.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali anche mediante posta elettronica ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data 19 OTTOBRE 2015

Firma Prof. Avv. Alberto Comelli

SINTETICO ELENCO DELLE PIÙ RECENTI E SIGNIFICATIVE ASSISTENZE ESPLETATE (IN AGGIUNTA ALLA PARERISTICA)
in tema di finanza di progetto e di partenariato pubblico privato:

1) anno 2015: project financing di lavori per una infrastruttura strategica (metropolitana): assistenza legale, fiscale ed economico finanziaria nella predisposizione del PEF sintetico ed analitico, corredato dalla relativa relazione illustrativa, da presentare al Cipe al fine di ottenere l'assegnazione definitiva della quota di finanziamento pubblico statale necessaria alla copertura del fabbisogno. Assistenza nella interlocuzione con gli uffici preposti (UTFP e Dipe della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);
2) anno 2015: concessione di lavori (ospedale): assistenza legale, fiscale ed economico finanziaria nella redazione della documentazione da porre a base di gara (bozza di concessione, PEF e relativa relazione illustrativa e Capitolato) e nelle stesura della modifiche successive resesi necessarie alla luce del parere della UTFP;
3) anno 2014/2015: project financing di servizi (servizio di pubblica illuminazione comunale), parere di fattibilità giuridica ed economico finanziaria in merito alla proposta ricevuta da un proponente, in relazione ad un servizio inserito negli strumenti di programmazione, nonché in merito alla procedura di gara da espletare per l'affidamento della concessione di servizi, anche alla luce della recente direttiva UE sull'aggiudicazione delle concessioni di sevizi;
4) anno 2014-2015: project financing di servizi (servizio di raccolta e smaltimento dei RSU), supporto all'Amministrazione concedente ed al RUP nella valutazione della proposta del proponente ai fini della dichiarazione di pubblico interesse e della nomina del promotore, nonché stesura delle modifiche ritenute opportune alla bozza di concessione ed al PEF, tenuto conto del parere espresso dalla UTFP.

Curriculum del Prof. Avv. Alberto Comelli

Il Prof. Alberto Comelli ha conseguito la laurea in Economia e commercio ed in Giurisprudenza, con lode, rispettivamente presso l'Università degli Studi di Bologna e quella di Camerino. Ha completato un periodo di formazione generale anche mediante la partecipazione a corsi di specializzazione in diritto tributario.

Subito si è dedicato allo studio ed all'approfondimento di alcune problematiche specifiche afferenti all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, alla valutazione delle opere pluriennali in corso di esecuzione in base a contratti d'appalto. I risultati di questi studi sono rifluiti nel saggio "*Osservazioni in tema di criteri di valutazione delle opere pluriennali d'appalto*", pubblicato su "Diritto e pratica tributaria".

Gli interessi scientifici si sono orientati, in seguito, verso lo studio di alcuni aspetti attinenti alle imposte indirette, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto. In tale prospettiva, è stato utilizzato un metodo di ricerca sostanzialmente fondato sulla natura comunitaria dell'iva, nell'assunto che la relativa disciplina interna discende dall'attuazione delle pertinenti direttive comunitarie e dalle pronunce della Corte di giustizia europea.

Questo metodo di ricerca, che costituisce il filo conduttore di numerose opere pubblicate sulle riviste Diritto e Pratica Tributaria e G.T.-Rivista di giurisprudenza tributaria, è stato utilizzato, sia per approfondire argomenti specifici, come nel caso del principio della detrazione del tributo, sia per analizzare temi a più ampio respiro, come quello della disciplina di attuazione in Italia delle direttive afferenti al regime transitorio dell'iva sugli scambi intracomunitari. Dopo l'analisi dei suddetti aspetti, sono state annotate numerose sentenze della Corte di giustizia europea in materia di iva collaborando, sotto tale profilo, con la rubrica di diritto comunitario della Rivista di Diritto Tributario.

A completamento di tali studi, individuando nella qualificazione dell'iva quale tributo comunitario uno strumento di ricerca di notevole rilevanza, sono stati ulteriormente approfonditi i profili teorico-sistematici dell'iva, al fine di individuarne i principi fondamentali, in relazione alle fonti di diritto comunitario primario e derivato, nonché alle sentenze interpretative della Corte di giustizia europea. I risultati di tale ricerca si sono concretizzati nella monografia "*Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo alla teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto*", pubblicata dalla CEDAM nel 2000 ed inserita nella collana diretta dal Prof. Victor Uckmar. In essa viene fornita una nuova ricostruzione dell'imposta in tutti i suoi aspetti più peculiari.

In seguito, nell'opera collettanea sull'iva, che appartiene alla collana "*Giurisprudenza sistematica di diritto tributario*", diretta dal Prof. Francesco Tesauro, è stato pubblicato (nel 2001) un contributo sulla natura giuridica dell'imposta medesima, intesa come imposta che colpisce in via tendenziale, sotto

il profilo dinamico, l'immissione al consumo finale di beni e di servizi, con definitivo depauperamento del patrimonio del solo consumatore finale e non anche dei soggetti (passivi) che operano nelle precedenti fasi della catena produttiva e distributiva.

Successivamente, l'interesse scientifico si è orientato anche verso altri temi e, in particolare, su quelli relativi all'onere della prova ed alla giurisdizione delle commissioni tributarie. Da questo indirizzo di studio sono scaturite alcune note di commento a sentenze della Corte di cassazione e della Corte costituzionale, pubblicate sulle riviste Rassegna tributaria, Corriere Tributario e G.T.-Rivista di giurisprudenza tributaria.

La relazione al convegno organizzato a Jesi il 6 marzo 2001 dall'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di giurisprudenza, avente per titolo: "*Lo statuto dei diritti del contribuente*", è stata pubblicata col titolo: "*La disciplina dell'interpello: dall'art. 21 della L. n. 413/1991 allo Statuto dei diritti del contribuente*" su Diritto e Pratica Tributaria, nell'anno 2001.

La relazione al convegno organizzato dall'Università degli Studi di Camerino, Facoltà di giurisprudenza, in data 5 dicembre 2003, avente per titolo: "*La riforma del regime fiscale delle imprese. La nuova imposta sul reddito delle società*", è stata pubblicata col titolo: "*Sul contrasto all'utilizzo fiscale della sottocapitalizzazione*" su Diritto e Pratica Tributaria", nell'anno 2004, ora in *La nuova imposta sul reddito delle società*, Atti del convegno di Camerino, 5 dicembre 2003, a cura di R. Esposito e F. Paparella, Napoli, 2006.

Inoltre, il Prof. Comelli ha coltivato, a partire dall'anno 2003, un percorso di ricerca sull'accertamento tributario, con particolare riferimento al concetto di potere amministrativo ed a quello di atto amministrativo, in relazione all'espletamento della funzione impositiva. In particolare, ha approfondito il nesso di collegamento tra l'attività istruttoria endoprocedimentale e gli atti impositivi, quali atti autoritativi aventi natura provvedimentale, anche nella loro eventuale proiezione processuale. In questa ottica, ha commentato una importante sentenza della Suprema Corte in materia di estensione degli accertamenti bancari nei confronti di terzi rispetto al soggetto verificato, pubblicata sulla rivista Corriere Tributario.

In seguito, ha studiato i profili di (in)costituzionalità del redditometro e la relativa nota è stata pubblicata su Diritto e Pratica Tributaria, tornando sull'argomento successivamente con una nota pubblicata nella medesima rivista. Appartengono a questo percorso di indagine anche altre note di commento, vale a dire quella sull'autorizzazione agli accessi domiciliari e sui vizi degli atti istruttori (pubblicata su G.T.-Rivista di giurisprudenza tributaria), quella sull'accertamento bancario (pubblicata sulla medesima rivista) e quella sulla tesi secondo cui l'accertamento tributario si identificherebbe sempre in un procedimento amministrativo (pubblicata su Diritto e Pratica Tributaria).

Gli studi sull'accertamento tributario sono rifluiti nella monografia, pubblicata nel 2012 nella collana diretta dal Prof. Franco Gallo, avente per titolo:

"*Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento*". La ricerca ha approfondito, con una impostazione nuova e innovativa, il tema dei poteri e degli atti, della loro natura e delle loro possibili combinazioni, nell'espletamento della funzione impositiva. Al riguardo, è ampiamente condivisa l'opinione secondo la quale l'accertamento tributario è caratterizzato da non poca ambiguità, sotto molteplici profili. Lo scopo principale della ricerca è stato quello di fare luce su questa ambiguità, vale a dire di comprenderne le ragioni, in considerazione dei principali concetti giuridici sottostanti e, prioritariamente, quelli di potere amministrativo, attività amministrativa e atto (amministrativo, ovvero avente una diversa natura). Questa prospettiva di indagine ha fatto emergere una ricostruzione ad ampio spettro della tematica che ne occupa, la quale è partita da alcuni concetti generali, indispensabili al fine di approfondire le sempre più numerose sfaccettature che caratterizzano il fenomeno in esame. Tra questi, assumono una particolare rilevanza le nozioni di funzione, procedimento, discrezionalità, atti amministrativi, provvedimenti, prove e presunzioni legali. Ma l'analisi svolta non si è arrestata di fronte a questa pur imprescindibile cornice teorica e si è spinta fino ad esaminare come questi concetti si irradiano, sul piano effettuale, in relazione alla determinazione e quantificazione della maggiore base imponibile, della maggiore imposta o del minor credito d'imposta, senza trascurare il fondamentale contributo, a livello interpretativo, fornito dalla giurisprudenza di legittimità.

Sempre nell'anno 2012, il Prof. Comelli si è impegnato nell'approfondimento di alcune tematiche non poco significative, in relazione al processo tributario, sotto molteplici profili. In questa ottica, ha commentato l'art. 7 del D.Lgs. n. 546/1992 nel commentario sul processo tributario, diretto dai Professori Claudio Consolo e Cesare Glendi, edito dalla CEDAM. Inoltre, ha pubblicato un saggio sul numero 4 della rivista Diritto e Pratica Tributaria, con riferimento ad un tema poco esplorato dalla dottrina, vale a dire l'abuso del processo calibrato, in modo particolare, sul processo tributario. Ha approfondito, poi, la complessa problematica degli atti autonomamente impugnabili innanzi al giudice tributario, in una nota a sentenze pubblicata su G.T.-Rivista di giurisprudenza tributaria, n. 10/2012.

Ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore. Di quello organizzato a Nola (Napoli) dalla Seconda Università degli Studi di Napoli e dagli Ordini dei Dottori commercialisti di Nola e Napoli, in data 20 aprile 2007, dal titolo: "*lo stato di armonizzazione dell'iva a trent'anni dall'emanazione della sesta direttiva (1977-2007)*", è stata pubblicata su Diritto e Pratica tributaria, nel 2007, la relazione avente per titolo: "*L'esercizio di impresa quale elemento soggettivo della sfera di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto*".

Nel periodo 2006-2009, il Prof. Comelli ha organizzato e coordinato, unitamente al Prof. Cesare Glendi, una ricerca, svolta presso l'Università degli Studi di Parma, sulla riforma della disciplina in materia di riscossione dei tributi, cui hanno partecipato alcuni tra i più autorevoli studiosi della materia, tra i quali, i Professori Gaspare Falsitta, Salvatore La Rosa, Massimo Basilavecchia, Sebastiano Maurizio Messina, Mariacarla Giorgetti, Andrea Carinci, oltre a Cesare Glendi. Questo percorso di ricerca ha previsto l'organizzazione di due

convegni presso l'Aula Magna dell'Università di Parma che si sono svolti, rispettivamente, prima dell'entrata in vigore della riforma in questione (vale a dire il 30 marzo 2006) ed il secondo quale riscontro dopo un anno dall'entrata in vigore della riforma medesima (precisamente, si è svolto il 18 ottobre 2007).

La ricerca in esame ha consentito un approfondimento sistematico di tutte le principali problematiche afferenti alla riscossione delle imposte, dal suo inquadramento nella teoria generale del diritto tributario, fino al ruolo, alla cartella di pagamento, agli accordi e transazioni (nella fase della riscossione) ed all'esecuzione forzata. I contributi di ciascuno dei partecipanti a questa ricerca sono stati pubblicati nel 2010 per i tipi della CEDAM col seguente titolo: "*La riscossione dei tributi*". Il prof. Comelli ha scritto un saggio sull'ampliamento dei poteri di indagine riconosciuti agli agenti della riscossione, nel quale ha approfondito anche alcuni profili comparatistici.

Tra il primo ed il secondo convegno, ha organizzato un ciclo di conferenze sull'accertamento tributario, che si è svolto (nel periodo marzo – maggio 2007) in Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, al quale hanno partecipato, tra gli altri, i Professori Lorenzo Del Federico, Mauro Beghin e Giuseppe Zizzo.

A completamento del percorso di ricerca sulla riforma della riscossione delle imposte, il Prof. Comelli ha organizzato il secondo ciclo di conferenze in materia tributaria, che si è svolto in tre incontri, rispettivamente sulle "presunzioni tributarie: attualità e prospettive" (l'11 aprile 2008, relatori i Professori Andrea Fedele e Adriano Di Pietro), sulla "fine della tassatività degli atti impugnabili" (il 18 aprile 2008, relatori i Professori Giuliano Tabet e Francesco Tesauro) e sulle "convenzioni internazionali e paradisi fiscali" (il 23 aprile 2008, relatori i Professori Claudio Sacchetto e Giuseppe Zizzo).

Il Prof. Comelli, inoltre, ha organizzato, in collaborazione con l'Università di Teramo, Facoltà di giurisprudenza e, segnatamente, con il Prof. Massimo Basilavecchia, un convegno il cui titolo è il seguente: "l'istruttoria nell'accertamento e nel processo tributario". La prima sessione, calibrata sull'istruttoria precontenziosa, si è svolta in Aula Magna a Parma il 23 e 24 ottobre 2008, mentre la seconda sessione, sull'istruttoria nel processo tributario, si è svolta a Teramo il 23 aprile 2009.

Sono intervenuti nella prima sessione, in qualità di relatori, i seguenti Professori italiani: Franco Gallo (sull'istruttoria nel sistema tributario, quale relazione introduttiva per entrambe le sessioni in cui è articolato il convegno), Salvatore Patti (sull'onere della prova nella teoria generale, con particolare riferimento al diritto tributario), Salvatore La Rosa (sull'istruttoria e sui poteri dell'ente impositore), Marco Miccinesi (sulle informazioni di terzi, in relazione all'istruttoria), Adriano Di Pietro (sul contraddittorio e sull'acquisizione della prova), Cesare Glendi (che ha svolto la relazione di sintesi).

Sono state ascoltate le relazioni di due autorevoli studiosi tedeschi, vale a dire Roman Seer (sull'istruttoria precontenziosa nell'ordinamento tedesco) e Joachim Englisch (sull'evoluzione dell'istruttoria endoprocedimentale verso

principi unitari a livello europeo). I moderatori di questa sessione del convegno sono stati il Prof. Corrado Magnani ed il Presidente Giovanni Prestipino, mentre il Prof. Comelli ha svolto un intervento programmato sui vizi degli atti istruttori nel prisma della funzione impositiva.

Tale ricerca si colloca nella prospettiva di indagare *in apicibus* sulle interrelazioni (e sulle differenze) tra l'istruttoria endoprocedimentale e l'istruzione probatoria nel processo tributario, sottolineandone i tratti comuni ed i diversi principi applicabili. Tale iniziativa si propone di contribuire ad intensificare il confronto ed il dibattito scientifico con la dottrina tedesca, la quale è molto attenta all'inquadramento sistematico degli istituti e può fornire importanti spunti di riflessione agli studiosi italiani.

Il 22 maggio 2009 ha organizzato, in collaborazione col Prof. Franco Gallo, Giudice della Corte Costituzionale, un convegno presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, per ricordare il contributo scientifico del Prof. Federico Maffezzoni, in relazione all'evoluzione degli studi di diritto tributario. Sono intervenuti, quali relatori, i Professori Gaspare Falsitta (sul concetto di capacità contributiva), Cesare Glendi (sulla prova nel processo tributario), Tulio Raúl Rosembuj Erujimovich (sulla nozione d'imposta), Franco Gallo (sull'imposta sul valore aggiunto) e Andrea Fedele (sul "procedimento d'imposizione"). Il Prof. Comelli ha svolto una relazione sui poteri degli uffici e sugli atti impositivi nella teorica di Federico Maffezzoni. I moderatori del convegno sono stati i Professori Victor Uckmar e Gianni Marongiu.

Il 29 ottobre 2009 ha organizzato, in collaborazione col Prof. Augusto Chizzini, un convegno presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma al fine di indagare sulle implicazioni delle recenti riforme del codice di procedura civile, in relazione al processo tributario. Dopo i saluti del Magnifico Rettore Prof. Gino Ferretti e del Preside della Facoltà di Giurisprudenza Prof. Laura Pineschi, sono intervenuti, in qualità di relatori, i Professori Giuliano Tabet (sull'incidenza della riforma del processo civile sul processo tributario, quale valutazione d'insieme), Massimo Basilavecchia (sui nuovi profili dell'istruttoria nel processo tributario), Cesare Glendi (sulle prospettive di riforma del processo tributario), Sebastiano Maurizio Messina (sulla nuova disciplina dei termini, tra processo civile e processo tributario), Marino Marinelli (sulla riforma del terzo grado di giudizio, nel processo civile e nel processo tributario) e Claudio Consolo (che ha svolto la relazione conclusiva sul processo tributario, alla luce delle ultime riforme del c.p.c.). Il moderatore del convegno è stato il Dott. Giovanni Prestipino, Presidente della Sezione tributaria della Corte di cassazione.

Il 14 aprile 2010 ha coordinato l'organizzazione di un convegno presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma sulle problematiche afferenti alla crisi dell'impresa ed alla gestione del credito. Accanto ad una sessione economico-finanziaria, presieduta dal Prof. Luigi Angiello, si è svolta una sessione giuridica, il cui moderatore è stato il Prof. Cesare Glendi. I relatori nel corso di questa sessione sono stati i Professori Marco Miccinesi (che ha svolto un'introduzione sul ruolo del diritto tributario nella crisi d'impresa), Guido Uberto Tedeschi (sulla ristrutturazione del debito e la revocatoria fallimentare), Massimo

Montanari (sulla legittimazione ad impugnare gli atti impositivi da parte del fallito), Enrico Gragnoli (sull'impatto del fallimento sui rapporti di lavoro), Mauro Beghin (sulle operazioni di riorganizzazione e di rifinanziamento delle società e delle imprese).

Il 31 marzo 2011 ha coordinato l'organizzazione di un convegno presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Oggetto del processo e *translatio iurisdictionis*", in occasione del conferimento a Cesare Glendi del titolo di Professore emerito. Oltre alla relazione dello stesso Professore, sono intervenuti il Dott. Paolo Vittoria, Primo presidente aggiunto della Corte di cassazione ed i Professori Massimo Basilavecchia e Marino Marinelli, nonché la Dott.ssa Gina Gioia.

Il 18 aprile 2012 ha organizzato un convegno, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "L'istruzione probatoria nel processo civile, amministrativo e tributario". Le relazioni sono state svolte dai Professori Alberto Romano, con riferimento al processo civile, Massimo Montanari, per il processo fallimentare, Stefania Vasta, con riferimento al processo amministrativo, Cesare Glendi per il processo tributario e Luca Bianchi in relazione al processo civile e a quello tributario nell'ordinamento tedesco.

È stato tra promotori del convegno che si è svolto il 13 dicembre 2012, presso l'Aula dei filosofi dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Sussidiarietà tra diritto, economia e società". Le relazioni sono state svolte dai Professori Giorgio Vittadini, Giorgio Pagliari, Guido Uberto Tedeschi, oltre al Dott. Carlo Soncini, a Mons. James Schianchi e al Dott. Alfredo Alessandrini. Alberto Comelli ha svolto la funzione di moderatore.

L'11 gennaio 2013 ha svolto una relazione, avente per titolo: "poteri ed atti nell'imposizione tributaria", presso il Dottorato di ricerca in diritto degli affari e tributario dell'impresa della LUISS Guido Carli. Ha introdotto e coordinato i lavori il Prof. Franco Gallo e i *discussants* sono stati i Proff. Massimo Basilavecchia e Livia Salvini.

Ha organizzato il convegno che si è svolto l'11 aprile 2013 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Novità nel giudizio di cassazione nel processo civile e nel processo tributario". Hanno partecipato, in qualità di relatori, i Professori Alberto Romano e Massimo Montanari, i quali si sono occupati, rispettivamente, dell'art. 360, n. 5) e n. 4) c.p.c., il Consigliere della Corte di cassazione Raffaele Botta, che ha svolto la propria relazione sul giudizio di cassazione nel processo tributario e il Prof. Marino Marinelli, il quale ha approfondito la riassunzione del processo civile e del processo tributario dopo il giudizio di cassazione. Ha svolto la funzione di moderatore del convegno e formulato le relative conclusioni il Prof. Cesare Glendi.

In data 9 maggio 2013 ha organizzato un convegno presso l'Aula del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Novità nella fiscalità dell'UE, con particolare riferimento all'iva". Hanno

partecipato, in qualità di relatori, illustri studiosi, tra i quali la Prof. Livia Salvini (che ha svolto anche la funzione di moderatore), l'Avv. Paolo Centore, i Dottori Carlo Soncini e Pierpaolo Maspes. Il Prof. Alberto Comelli ha svolto una relazione sul progetto di codice europeo del contribuente.

In data 24 gennaio 2014 ha organizzato un convegno presso l'Aula dei filosofi dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Il codice del processo tributario". Dopo i saluti del Magnifico Rettore, Prof. Loris Borghi, hanno partecipato, in qualità di relatori, il Dott. Roberto Piscopo, Presidente del Tribunale di Parma ed i Professori Giorgio Pagliari, Alberto Comelli e Cesare Glendi (il quale ha svolto anche l'attività di moderatore).

Il giorno 19 febbraio 2014 ha organizzato un convegno presso il Collegio Europeo di Parma, avente per titolo: "Novità e prospettive dell'IVA nella dimensione europea". I saluti sono stati formulati dal Prof. Cesare Azzali, Presidente del Collegio Europeo e, tra i relatori, è intervenuto il Dott. Renato Raponi, in rappresentanza della Commissione Europea, Direzione generale per la tassazione e l'unione doganale.

In data 7 marzo 2014 ha organizzato un convegno presso il Senato della Repubblica, Sala Capitolare del Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva, avente per titolo "Il Codice del processo tributario" (CPT). Sono intervenuti, oltre al Senatore Prof. Giorgio Pagliari, Anna Finocchiaro, Presidente della 1a Commissione permanente (Affari costituzionali) del Senato, Giacomo Caliendo, membro della 2a Commissione permanente (Giustizia) del Senato. Le relazioni sono state svolte dai Professori Cesare Glendi (sui nuovi assetti ordinamentali), Franco Gaetano Scoca (sui rapporti tra il CTP e il codice del processo amministrativo), Augusto Chizzini (sul codice per il processo tributario), Massimo Basilavecchia (sulle azioni esperibili ed i poteri del giudice tributario) e, infine, Alberto Comelli (sulla prova nel CPT). Tutti gli interventi e le relazioni hanno evidenziato, pur con diverse sfumature, non solamente l'opportunità, ma anche la necessità di favorire la finalizzazione del progetto di codice in questione. Sarebbe un'ulteriore tappa fondamentale dell'evoluzione dell'assetto ordinamentale dal contenzioso tributario verso un vero e proprio processo, che, come tale, dovrebbe essere disciplinato, finalmente, da un codice.

In data 5 novembre 2014, ha organizzato un convegno presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Discussioni sull'oggetto del processo tributario", quale seconda sessione di un'iniziativa che ha coinvolto attivamente l'Università degli Studi di Teramo ed il Prof. Massimo Basilavecchia, la cui prima sessione è stata ivi organizzata in data 16 ottobre 2014. L'iniziativa culturale ha promosso una ricerca con l'obiettivo di verificare l'impatto che ha avuto la ricostruzione sistematica del processo tributario ad opera di Cesare Glendi, alla luce della sua fondamentale monografia pubblicata sull'argomento nel 1984, a trent'anni esatti dalla sua pubblicazione. La sessione di Parma ha assunto un taglio non poco interdisciplinare, laddove la discussione ha assunto come parametro di riferimento i tre plessi giurisdizionali domestici, vale a dire quello civile e quello amministrativo, accanto a quello tributario. Sono intervenuti, oltre al Prof. Cesare Glendi, che ha svolto la *lectio magistralis*

(sull'oggetto del processo tributario, trent'anni dopo), i Professori Massimo Basilavecchia, Augusto Chizzini, Marino Marinelli, Aldo Travi e Adriano Benazzi. Il moderatore è stato il Prof. Massimo Montanari. Gli atti di entrambe le sessioni nelle quali si è articolato il convegno sono in corso di pubblicazione, per i tipi della CEDAM.

In data 5 marzo 2015 ha organizzato un convegno presso l'Aula dei Filosofi dell'Università degli Studi di Parma, avente per titolo: "Novità e prospettive dell'IVA nella dimensione europea". Sono intervenuti, tra gli altri, oltre al Prof. Gino Gandolfi (Delegato del Rettore per il sostegno alla nascita di impresa e tutela della proprietà intellettuale), i Professori Livia Salvini (sullo *split payment*), Massimo Basilavecchia (sulla detrazione tra requisiti sostanziali e formali) e Maurizio Logozzo (sulla rivalsa dell'iva accertata). Il moderatore è stato il Prof. Alberto Comelli, il quale ha svolto anche le conclusioni del convegno.

Il 30 giugno 2015 ha organizzato presso il Senato della Repubblica, Sala dell'Istituto Santa Maria in Aquiro, un convegno col titolo: "Verso il Codice del processo tributario", al quale hanno partecipato numerosi rappresentanti delle Istituzioni coinvolte nella prospettata riforma del processo tributario.

In data 23 settembre 2015 ha organizzato un convegno presso l'Aula dei Filosofi dell'Università degli Studi di Parma, col titolo: "Principi fondamentali e garanzie a favore del contribuente". Hanno partecipato, in qualità di relatori, l'autorevole studioso spagnolo Juan Ignacio Gorospe Oviedo, Ordinario di Derecho Financiero y Tributario presso l'Università CEU San Pablo di Madrid e Andrea Carinci, Ordinario di Diritto Tributario presso l'Università di Bologna.

Parallelamente all'attività di ricerca, Alberto Comelli è stato professore a contratto di diritto tributario presso l'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di giurisprudenza, dall'anno accademico 1997/1998 al 2004/2005. Nell'anno 2002 ha vinto all'unanimità il concorso bandito per un posto da professore associato di diritto tributario dall'Università degli Studi di Parma ed è stato chiamato, nel gennaio 2003, dalla Facoltà di giurisprudenza della stessa Università, divenendo titolare della cattedra di Diritto tributario. È stato nominato professore di ruolo di seconda fascia nel gennaio 2005 ed è stata disposta la nomina a professore associato confermato a decorrere dal 31 gennaio 2008. Dall'anno accademico 2012/2013, è titolare del corso di Diritto tributario europeo, istituito presso il Corso di laurea in scienze politiche e delle relazioni internazionali, gestito dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma.

Il 16 dicembre 2013 ha ottenuto all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della prima fascia per il settore concorsuale 12/D2 (diritto tributario).

È coordinatore di un network di ricerca, che ha fondato nel 2008, il quale si propone di studiare alcune problematiche, con approfondimenti anche comparatistici, particolarmente significativi, per le comuni tradizioni giuridiche, in relazione agli ordinamenti giuridici francese e tedesco. In collaborazione con

alcune importanti università e centri di ricerca stranieri, svolge un'intensa attività di ricerca che approfondisce tematiche di grande attualità, tra le quali gli atti impositivi, la prova, le presunzioni ed il processo tributario, con particolare riferimento all'istruzione probatoria, oltre all'imposta sul valore aggiunto.

L'attività di ricerca viene svolta mediante l'organizzazione di periodici seminari e convegni, aperti a studenti, laureandi, dottorandi di ricerca e studiosi, che formano un luogo di incontro, confronto e discussione. Trattasi, in altre parole, di un osservatorio permanente sull'ordinamento tributario italiano ed europeo. Inoltre, il network di ricerca ha partecipato attivamente a numerose consultazioni in materia di iva, promosse dalla Commissione europea e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Quale progetto concreto, il Prof. Comelli sta coordinando e organizzando, unitamente al Prof. Cesare Glendi, una ricerca sull'ordinamento tributario tedesco, con particolare riferimento ai profili processuali, la cui ricerca sarà formalizzata in una pubblicazione nell'anno 2015.

È stato tra i costituenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma e fa parte del Comitato scientifico della Collana del Dipartimento medesimo.

Partecipa al Collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Scienze giuridiche, attivato presso l'Ateneo di Modena-Reggio Emilia, in collaborazione con l'Università di Parma, ciclo 30°.

È stato nominato, con Decreto rettorale n. 3711 del 2013, membro della Commissione di lavoro incaricata di redigere un progetto di revisione del sistema di tassazione, in relazione al diritto allo studio universitario, presso l'Università degli Studi di Parma.

Il Prof. Comelli coordina, altresì, le lezioni di diritto tributario presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Parma. Ha aderito all'albo dei revisori presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ha partecipato attivamente al progetto di codice tributario, presso il CNEL; coordinato dal Prof. Victor Uckmar, nel periodo 2010-2012. Il progetto è stato approvato in via definitiva dall'Assemblea del CNEL nella seduta del 20 marzo 2013, sotto forma di disegno di legge delega, denominato "delega legislativa al Governo della Repubblica per razionalizzare e codificare l'attuazione e l'accertamento dei tributi e per la revisione delle sanzioni amministrative e del processo tributario". Ai sensi dell'art. 99 della Costituzione, il disegno di legge delega è stato trasmesso dal Presidente del CNEL ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, oltre che al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze.

È tra i promotori del disegno di legge n. 988, presentato al Senato il 1° agosto 2013 (primo firmatario: Prof. Giorgio Pagliari), avente per oggetto il

"codice del processo tributario" (CPT). L'iniziativa, come si evince dalla relazione di accompagnamento al d.d.l., scaturisce da una proficua e concreta collaborazione tra l'Università degli Studi di Parma e il Senato. Essa finalizza l'attività di studio e ricerca, in precedenza promossa dal CNEL, che aveva per oggetto le regole generali dell'imposizione e la riscossione, oltre allo stesso processo tributario, la cui proposta di legge-delega non aveva avuto riscontro in sede parlamentare.

La progettazione di un vero e proprio codice del processo tributario è avvenuta all'interno di un percorso che ha saputo valorizzare ed intercettare la traiettoria evolutiva di questo rito e l'esperienza, in sede di applicazione, maturata con riferimento, da un lato, al codice di procedura civile e, dall'altro lato (e in tempi più recenti), al codice del processo amministrativo. In altre parole, si è ritenuto che fosse ormai giunto il momento di redigere anche per il processo tributario un codice, al pari delle altre giurisdizioni, vale a dire quella civile-penale e quella amministrativa, secondo una prospettiva che colloca, a livello di sistema, le tre giurisdizioni in una posizione di pari dignità e reciproca autonomia, pur con le necessarie specificità che caratterizzano ciascuna di esse, prima di tutto sul versante storico.

Senza alcuna pretesa di esaustività, il d.d.l. n. 988 prevede la disciplina della *translatio actionis* davanti al giudice tributario (art. 5), aggiorna il catalogo degli atti impugnabili innanzi alle commissioni tributarie (art. 43), precisa e specifica i poteri dei giudici tributari, distinguendoli in decisori, cautelari, cognitori ed istruttori (rispettivamente negli artt. da 12 a 15) ed individua la disciplina del giudizio davanti alla sezione tributaria della Suprema Corte (artt. 97 e 98, oltre al giudizio di rinvio di cui all'art. 99).

Inoltre, insegna stabilmente al master in diritto tributario, contabilità e pianificazione fiscale della LUISS Guido Carli e coordina il modulo sull'imposizione indiretta negli scambi internazionali del master di secondo livello in pianificazione tributaria internazionale, organizzato dal Dipartimento di teoria dello Stato dell'Università «Sapienza» di Roma.

Esercita la professione forense quale avvocato cassazionista ed è iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. È presidente dal 2010 della Commissione consultiva sul processo tributario istituita presso quest'ultimo Ordine.

Dal 2014 collabora attivamente col Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in qualità di componente del Comitato di coordinamento per l'area della fiscalità, oltre che di referente nazionale per il processo tributario.

Dal 2010 al 2012 è stato membro della commissione, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione della giustizia tributaria, che si è occupata del progetto di informatizzazione del processo tributario, in collaborazione con SOGEI, con l'Agenzia delle entrate, col Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, con la Commissione tributaria provinciale di Roma e la Commissione tributaria regionale del Lazio.

È iscritto alla European Association of Tax Law Professors ("EATLP"), con sede ad Amsterdam ed è un membro attivo del gruppo di lavoro italiano. È membro dell'Associazione Italiana fra i Professori di Diritto Tributario ("AIDT").

Ha un'eccellente conoscenza della lingua inglese e di quella spagnola, perfezionata presso l'Università di Malaga ed una conoscenza della lingua francese a livello intermedio.

La sua biografia è pubblicata, in lingua inglese, sul volume edito negli Stati Uniti d'America intitolato: *Who's Who in the World*, edizioni dal 2010 al 2015.

Elenco delle pubblicazioni

Il Prof. Alberto Comelli è autore di pubblicazioni in vari settori del diritto tributario; tra l'altro, è Autore della monografia: "*Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto*", pubblicato dalla CEDAM nel 2000. Nell'opera collettanea avente per titolo: "*L'imposta sul valore aggiunto*", pubblicata sulla collana: *Giurisprudenza sistematica di diritto tributario*, diretta da F. Tesauro, Torino, 2001, è Autore del capitolo introduttivo su "*La natura dell'imposta*".

La relazione al convegno organizzato a Jesi il 6 marzo 2001 dall'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di giurisprudenza, avente per titolo: "Lo statuto dei diritti del contribuente", è stata pubblicata col titolo: "*La disciplina dell'interpello: dall'art. 21 della L. n. 413/1991 allo Statuto dei diritti del contribuente*" su *Diritto e pratica tributaria*, 2001, I, 605 ss.

Insieme a C. GLENDI, ha curato la pubblicazione di una ricerca avente per titolo: "*La riscossione dei tributi*", CEDAM, 2010, ove è autore del seguente saggio: "*L'ampliamento dei poteri di indagine attribuiti agli agenti della riscossione: profili sistematici*".

Inoltre, tra i saggi e le note a sentenza più significativi si segnalano i seguenti:

1) ***Osservazioni in tema di criteri di valutazione delle opere pluriennali d'appalto***, in *Dir. prat. trib.*, 1993, I, 1722 ss.;

2) ***La disciplina di attuazione in Italia delle direttive comunitarie attinenti al regime transitorio dell'IVA sugli scambi intracomunitari***, in *Dir. prat. trib.*, 1994, I, 1669 ss.;

3) ***Imposta di registro in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite e relativa ricostituzione in misura eccedente rispetto all'importo originario***, in *Dir. prat. trib.*, 1994, II, 1059 ss.;

4) ***Principio della "par condicio" nella disciplina della bolla di accompagnamento***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1995, 198 ss.;

5) ***Il requisito dell'onerosità in relazione alle prestazioni di servizi***, in *Dir. prat. trib.*, 1995, II, 228 ss.;

6) ***Costi erroneamente capitalizzati e plusvalenze iscritte in bilancio***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1995, 474 ss.;

7) ***Effettivo esercizio di attività imprenditoriale e detrazione IVA sugli acquisti***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1995, 928 ss.;

8) ***I "premi fedeltà" in relazione al reddito di lavoro dipendente***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1995, 1210 ss.;

9) ***Il principio della neutralità dell'IVA nell'ipotesi di effettuazione di operazioni esenti***, in *Riv. dir. trib.*, 1995, II, 954 ss.;

10) ***Sul momento di effettuazione delle prestazioni di servizi ai fini dell'iva***, in *Riv. dir. trib.*, 1996, II, 214 ss.;

11) ***Sulla valutazione delle opere pluriennali d'appalto in corso di esecuzione***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1996, 489 ss.;

12) ***Sul diritto al rimborso dell'imposta di registro indebitamente versata***, in *Riv. dir. trib.*, 1996, II, 1007 ss.;

13) ***Sul nesso tra la valutazione delle opere pluriennali d'appalto ed il principio di competenza***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1996, 1123 ss.;

14) ***L'iva quale imposta sul consumo***, in *Riv. dir. trib.*, 1996, II, 1136 ss.;

15) ***La detrazione dell'iva in caso di omessa presentazione della dichiarazione annuale***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1997, 713 ss.;

16) ***Sul trattamento dell'associazione in partecipazione ai fini dell'iva***, in *Giur. it.*, 1997, 3, 2, 79 ss.;

17) ***La "società senza impresa" nella disciplina dell'iva***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1997, 877 ss.;

18) ***Ancora sull'iva quale imposta generale sul consumo***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1998, 414 ss.;

19) ***L'armonizzazione fiscale e lo strumento della direttiva comunitaria in relazione al sistema dell'iva***, in *Dir. prat. trib.*, 1998, I, 1590 ss.;

20) ***L'obbligo di chiedere fattura ai commercianti al minuto in relazione alle caratteristiche del soggetto acquirente***, in *Rass. trib.*, 1998, 1660 ss.;

21) ***Profili sostanziali e processuali dell'erroneo assoggettamento all'iva di un'operazione esclusa***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1998, 1068 ss.;

22) ***Liceità del contratto di "lease-back" e detrazione iva***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1998, 1086 e 1087;

23) ***Non imponibili iva le somme incassate per servizi resi dall'associato in partecipazione***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 1999, 106 ss.;

24) ***Assoggettato a Irpef il premio fedeltà corrisposto ai dipendenti***, in *Corr. trib.*, 1999, 2145 ss.;

25) ***La restituzione dell'iva versata e non dovuta e variazioni dell'imponibile o dell'imposta***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 2000, 483 ss.;

26) ***"Inerenza" ai fini dell'iva e onere della prova***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 2000, 584 ss.;

27) ***Non decade dal diritto alla detrazione iva chi effettua solo operazioni esenti***, in *GT - Riv. giur. trib.*, 2000, 777 e 778;

28) ***Sull'onere della prova ai fini della detrazione dell'iva***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2000, 991 ss.;

29) ***Il rimborso dell'iva versata e non dovuta***, in *Corr. trib.*, 2000, 3282 ss.;

30) ***Sulla illegittimità costituzionale della limitazione dell'onere probatorio alla sola prova documentale***, in *Rass. trib.*, 2000, 1545 ss.;

31) ***La Corte di giustizia ribadisce le caratteristiche fondamentali del sistema dell'iva***, in *Riv. dir. trib.*, 2000, III, 172 ss.;

32) ***Rimborso dell'imposta a favore del consumatore finale***, in *Corr. trib.*, 2001, 2351 ss.;

33) ***Detrazione e rimborso dell'iva per i soggetti che vendono al pubblico giornali, periodici e libri***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2001, 1095 ss.;

34) ***Giurisdizione delle controversie sui rimborsi infrannuali iva***, in *Corr. trib.*, 2001, 2677 ss.;

35) ***Il concetto di attività propria dell'impresa***, in *Corr. trib.*, 2001, 3559 ss.;

36) ***Quando il datore di lavoro non può detrarre l'iva sulle indennità ai dipendenti***, in *Corr. trib.*, 2002, 532 ss.;

37) ***Ulteriori precisazioni della Corte di giustizia sul rimborso dell'iva***, in *Riv. dir. trib.*, 2002, III, 10 ss.;

38) ***Brevi riflessioni sull'onere della prova nel processo tributario***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2002, 528 ss.;

39) ***Gli accertamenti bancari nei confronti di terzi rispetto al soggetto verificato***, in *Corr. trib.*, 2003, 1160 ss.;

40) ***Sul requisito dell'onerosità delle operazioni soggette all'iva***, in *Riv. dir. trib.*, 2003, III, 85 ss.;

41) ***Sul contrasto all'utilizzo fiscale della sottocapitalizzazione***, in *Dir. prat. trib.*, 2004, I, 249 ss., ora in *La nuova imposta sul reddito delle società*, Atti del convegno di Camerino, 5 dicembre 2003, a cura di Esposito R. e Paparella F., Napoli, 2006, 223 ss.;

42) ***Il redditometro è incostituzionale?***, in *Dir. prat. trib.*, 2004, II, 1483 ss.;

43) ***Autorizzazione agli accessi domiciliari, inviolabilità del domicilio e vizi degli atti istruttori***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2005, 375 ss.;

44) ***L'accertamento bancario tra principio di eguaglianza e principio di capacità contributiva***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2005, 805 ss.;

45) ***Brevi considerazioni* in apicibus *sul redditometro tra irretroattività delle norme tributarie, principio della certezza giuridica e (il)legittimità costituzionale***, in *Dir. prat. trib.*, 2005, II, 485 ss.;

46) ***Sulla non condivisibile tesi secondo cui l'accertamento tributario si identifica sempre in un procedimento amministrativo***, in *Dir. prat. trib.*, 2006, II, 731 ss.;

47) ***L'esercizio di impresa quale elemento soggettivo della sfera di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto***, in *Dir. prat. trib.*, 2007, I, 683 ss.;

48) ***Poteri degli uffici ed atti impositivi: la teorica di Federico Maffezzoni***, in *Rass. trib.*, 2/2010, 373 ss.;

49) ***Commento all'art. 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633***, in G. Falsitta, A. Fantozzi, G. Marongiu, F. Moschetti, ***Commentario breve alle leggi tributarie***, tomo IV, a cura di G. Marongiu, Padova, 2011, 3 ss.;

50) ***Attuazione «in due fasi» del processo tributario telematico***, in *Corr. trib.*, n. 31/2011, 2506 ss.;

51) ***Maggiore responsabilizzazione degli Uffici tributari e notifica degli «atti impoesattivi»***, in *Corr. trib.*, n. 33/2011, 2696 ss.;

52) ***L'individuazione dei dati e degli elementi rilevanti ai fini dei nuovi accertamenti sintetici,*** in C. Glendi, V. Uckmar (a cura di), ***La concentrazione della riscossione nell'accertamento***, Atti dei convegni di Sanremo e Brescia, svoltisi rispettivamente il 3-4 giugno ed il 15 luglio 2011, Padova, 2011, 299 ss.;

53) ***Conferme sull'efficacia presuntiva delle differenze inventariali e della documentazione extracontabile,*** in *Corr. trib.*, n. 12/2012, 874 ss.;

54) ***Commento all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546***, in C. Consolo, C. Glendi, ***Commentario breve alle leggi del processo tributario***, terza edizione, Padova, 2012, 73-112;

55) ***È impugnabile il diniego opposto all'istanza di interpello cd. disapplicativo?***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2012, 789-796;

56) ***L'abuso del processo, con particolare riferimento al processo tributario***, in *Dir. prat. trib.*, 2012, I, 755-783;

57) ***Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento***, Cedam, 2012, 1-705;

58) ***Le dichiarazioni di terzi sono elementi indiziari liberamente valutabili dal giudice tributario***, in *Corr. trib.*, 2013, 637-644;

59) ***Spunti di riflessione sul sistema fiscale romano, con particolare riferimento all'accertamento ed alla riscossione***, in *Dir. prat. trib.*, 2013, I, 1-49;

60) ***Processo tributario telematico più vicino al traguardo della concreta implementazione***, in *Corr. trib.*, 2013, 3033-3037;

61) ***Impugnabile il diniego della revoca dell'istanza di rimborso IVA***, in *Corr. trib.*, 2014, 629-633;

62) ***Il giudice tributario deve valutare con «particolare rigore» la prova del danno da svalutazione monetaria***, in *Corr. trib.*, 2014, 867-872;

63) ***I rapporti, sotto il profilo dell'IVA, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi***, in *Dir. prat. trib.*, 2014, I, 700-718;

64) ***Valenza probatoria delle dichiarazioni rese da terzi nel processo tributario***, in *Corr. trib.*, 2014, 2957-2961;

65) ***Impugnabilità del diniego di rimborso di un credito d'imposta evidenziato nella dichiarazione***, in *Corr. trib.*, 2014, 3751-3754;

66) ***I servizi marittimi ai fini dell'iva***, in AA.VV., Intrecci tra mare e fisco, CEDAM, 2015, Atti del convegno di Nola, 24-25 ottobre 2014, organizzato dalla Fondazione Antonio Uckmar;

67) ***La discutibile impugnazione facoltativa degli atti d'intimazione di pagamento***, in *GT – Riv. giur. trib.*, 2015, 495-500;

68) ***La legittimazione ad impugnare la (nuova) rendita catastale da parte di un Comune***, in *Corr. trib.*, 2015, 4073-4078;

Professor Comelli's C V

Professor Comelli works for the most important reviews specialised in tax law. He made publications in several fields of tax law, including *Iva comunitaria e iva nazionale*, published by CEDAM in 2000 and *Poteri e atti nell'imposizione tributaria*, published by CEDAM in 2012. He is also co-editor, together with Professor Cesare Glendi, of *La riscossione dei tributi* published by CEDAM in 2010.

He teaches in many master courses. He is the coordinator of a research group founded in 2008 with the aim of studying a number of tax issues through an in-depth analyses based, *inter alia,* on the comparison with the French and German tax systems. In close cooperation with a number of important foreign universities and research institutes, he is carrying out intensive research into topical subjects, including the tax assessment, tax collection, taxpayers' protection, evidence and proof, tax trial and value added tax. He is also promoting the systematic study of the French *Livre des Procédures Fiscales* and the German *Abgabenordnung*. This activity is conducted by organising regular meetings, workshops and conferences open to undergraduates, Ph.D. students, academics and professionals, which provide an opportunity for debate and exchange of views.

He was a member of the Committee set up by the Italian Ministry of Economy and Finance to design the system to computerise the tax trial. He is a member of the European Association of Tax Law Professors based in Amsterdam and he is an active member of the Italian working group. He has an excellent knowledge of English and Spanish acquired in some local universities, including the Malaga University. He has also a fairly good knowledge of French. His biography is included in the 2014 edition of the *Who's Who in the World* published in the USA.

Professor Comelli has examined the theoretical and systematic VAT aspects, with a view to identifying its underlying principles in relation to E.U. law, as well as to the European Court of Justice's case law. Furthermore, he studies the subject matter of tax assessment, tax collection and tax authorities' powers. He has studied the tax authorities' fact-finding and investigation powers, with specific reference to discretionary powers and evidence.